

Nel giorni scorsi il tradizionale corteo collegato all'estate dei ragazzi: oltre 400 i partecipanti alla manifestazione

Le giovani generazioni sfilano in difesa dell'ambiente

Numerosi anche gli animatori e gli adulti volontari

Anna Russo

"Non rubateci il futuro". È questo l'appello che ha accompagnato nei giorni scorsi la tradizionale sfilata dei partecipanti dell'Estate Ragazzi dei Giuseppini del Murialdo.

Ogni anno il corteo sfila il suo carico di gioia e di allegria e per questa stagione si è anche tinto di giallo, a sottolineare l'elemento della salvaguardia dell'ambiente, quel giallo dell'ormai celebre impermeabile di Greta Thunberg, simbolo delle giovani generazioni a difesa della Terra

e dell'ambiente. Ed è stata proprio la Terra, l'ambiente e la bellezza del Creato il tema dell'Estate Ragazzi 2019 nell'Oratorio Sacro Cuore, che ha assunto come motto, appunto, "Non rubateci il futuro!": oltre 400 bambini e quasi 200 fra animatori e adulti volontari impegnati per tre settimane, non solo in attività ricreative, ma anche e soprattutto in un percorso di consapevolezza ormai imprescindibile, sulla necessità di preservare il mondo così come ci è stato lasciato da chi lo ha abitato prima di noi, anzi meglio, e di richiamare alla responsabilità gli adulti che sembrano non rendersi conto che continuando su questa strada presto non avranno più nulla da difendere. I ragazzi si



Un momento della manifestazione. Oltre 400 sono stati i partecipanti

sono messi in cammino di buon mattino, con gli animatori ed i responsabili che, quotidianamente, affrontano la tematica del giorno in un'ottica adulta sotto la guida del direttore, padre Gino Savino, e degli educatori dell'Associazione "Matite Colorate Onlus" e dell'"Engim Calabria", anche quest'anno al fianco dei giuseppini e nella formazione degli animatori e nella organizzazione e gestione dell'Estate Ragazzi.

I bambini ogni mattina, nel consueto clima gioioso e di festa, attraverso la lettura attualizzata della Genesi, imparano a scorgere i segni di Dio ed a vivere il presente, a custodire il Creato che ci è stato donato, a contemplare e ammirare le

creature di Dio ed a prendersene cura, ma soprattutto a sviluppare il senso di gratitudine e umiltà. Anche i giochi ed i laboratori didattici, creativi, artistici e sportivi sono stati pensati nell'ottica della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente che ci circonda, così i bambini sono impegnati, oltre che nelle tradizionali attività, nel riciclo creativo e la messa in scena di spettacoli e rappresentazioni che hanno sempre l'obiettivo di sensibilizzare gli adulti, durante la festa del venerdì sera, con la consapevolezza che, sì, il futuro sono loro e che "non sono troppo piccoli per fare la differenza", ma che bisogna far qualcosa da subito, perché, come dice Greta: "Non c'è più tempo."